

Asl Roma 6, parte il progetto Abilitare

La Asl Roma 6 partecipa al progetto “ABILitare: presa in carico, orientamento e accompagnamento per l'inclusione sociale”, che punta a contrastare in modo concreto le forme di povertà e di isolamento connesse con la disabilità e il disagio psichico. L'iniziativa verrà presentata domani, venerdì 22 giugno alle ore 9:30 nell'aula consiliare del [Comune di Marino \(Largo Palazzo Colonna, 1\)](#) ed è stata realizzata con la cooperativa sociale onlus Gnosis, i Comuni di Albano Laziale, Castel Gandolfo, Ciampino e Marino, associazione Arianna, associazione Volontariato insieme contro i pregiudizi, Borghi artistici impresa sociale, Irpps Cnr (istituto Ricerche sulla popolazione per le politiche sociali), agenzia Metaservizi.

Il progetto ha l'obiettivo di intervenire fattivamente sulle aree che, più di frequente, determinano l'emarginazione sociale ed economica dei pazienti – la mancanza di lavoro e di relazioni sociali soddisfacenti – al fine di migliorarne in modo significativo la qualità della vita. Il progetto prevede la presa in carico di 12 persone, suddivise in due gruppi da 6, con disagio psichico medio-grave e età compresa tra i 18 ed i 35 anni, in condizioni di disoccupazione o inoccupazione. Un progetto articolato, della durata di un anno, che prevede molti interventi, su più fronti. Eccone alcuni: l'ausilio per il reinserimento lavorativo si sostanzia in azioni di tutoraggio e coaching per la ricerca di opportunità lavorative e per il rafforzamento delle capacità funzionali all'inserimento lavorativo, nell'attivazione di laboratori di simulazione e training on the job e nella creazione di una rete di aziende ed cooperative sociali che possano valutare i partecipanti e quindi rappresentare un'opportunità per le loro aspirazioni. “Abilitare” prevede anche una densa programmazione di esperienze di socializzazione e di sostegno psicologico, dai colloqui individuali ai gruppi di incontro multifamiliari, dai laboratori di musica, arte e uso delle nuove tecnologie di comunicazione, fino al counseling in materia di diritto civile, penale, fiscale e del lavoro.

“Prendersi carico della sofferenza delle persone con disagio psichico non significa solo aiutarle a superare la loro patologia, ma comporta altresì l'impegno a sviluppare sul territorio azioni reali di inclusione sociale, di inserimento lavorativo e, in ultima analisi, di miglioramento della loro qualità di vita. Solo creando occasioni in cui possano sviluppare fiducia e autostima li aiuteremo a emanciparsi dallo stigma. Solo così possiamo puntare a un'autentica integrazione delle persone più deboli”, lo ha dichiarato il Direttore generale della Asl Roma 6, Narciso Mostarda.

[Read More](#)

